

LA «SUMMER SCHOOL» SULL'AMBIENTE

Corso internazionale su ecosistemi e biodiversità

Dal 12 al 18 settembre prossimi il comune di Belpasso ospiterà la prima edizione della Summer School internazionale di alta formazione in economia dell'ambiente e delle risorse naturali.

L'iniziativa, promossa dalla facoltà di Agraria dell'Università di Catania, insieme con la Fondazione Eni - Enrico Mattei (Feem) e l'European association of Environmental and Resource Economists (Eaere), richiamerà per una settimana nel territorio belpassese ventisei, tra dottorandi e giovani ricercatori provenienti da ogni parte del mondo: Gran Bretagna, Polonia, Sudafrica, Usa, Spagna, Norvegia, Francia, Svizzera, Svezia, Portogallo, Russia, Messico e persino Australia.

Il tema scelto per la Scuola - l'economia degli ecosistemi e la conservazione della biodiversità - è di grandissima attualità scientifica ed è al centro del dibattito politico, come ha precisato il prof. Giovanni Signorello, coordinatore dell'iniziativa, presentata nei giorni scorsi. In un momento in cui all'attenzione globale vengono portati

crisi ambientali di altissima gravità, che rischiano di cambiare per sempre l'equilibrio di delicatissimi ecosistemi e di estinguere intere specie animali, per incuria dovuta all'uomo e ai suoi interessi economici.

«Basti fare riferimento - ha spiegato il docente, che ha riferito con orgoglio della risonanza globale che ha avuto il bando di selezione della Scuola - ai recenti summit dei Ministri dell'Ambiente dei paesi del G8 a Postdam nel 2008 e nel 2009 a Siracusa, e la recentissima Conferenza del Ministero dell'Ambiente del maggio scorso che ha portato all'adozione della Strategia Nazionale per la Biodiversità».

Oltre a seguire le lezioni nella sede di via Roma 64, gli allievi saranno chiamati a presentare e a confrontarsi sulle loro ricerche sul tema della tutela e della gestione sostenibile e del paesaggio. Tema anche questo di grandissima attualità, soprattutto in una terra come la nostra, che ha il privilegio di racchiudere tra i suoi confini delle bellezze paesaggistiche uniche da tutelare e preservare con

una gestione oculata e sapiente, non sempre corrispondente alle politiche di gestione adottate dagli enti preposti.

«Questa summer school promossa con il fondamentale sostegno del comune di Belpasso - aggiunge il presidente Agatino Russo -, che si aggiunge ai laboratori e ai seminari già realizzati negli anni scorsi sulle tematiche della gestione del territorio e dell'ambiente in collaborazione con la nostra facoltà, offre alla comunità accademica l'opportunità di interfacciarsi

con un territorio ricco e importante anche dal punto di vista economico, permettendo inoltre agli allievi e ai docenti ospiti di conoscere e apprezzare le bellezze e i valori della nostra terra».

«Contiamo di rafforzare ancora di più il rapporto con l'Università di Catania - ha concluso il sindaco di Belpasso Alfio Papale -, perché crediamo che da questa sinergia possa derivare un grande impulso per le nostre realtà industriali ed imprenditoriali».

